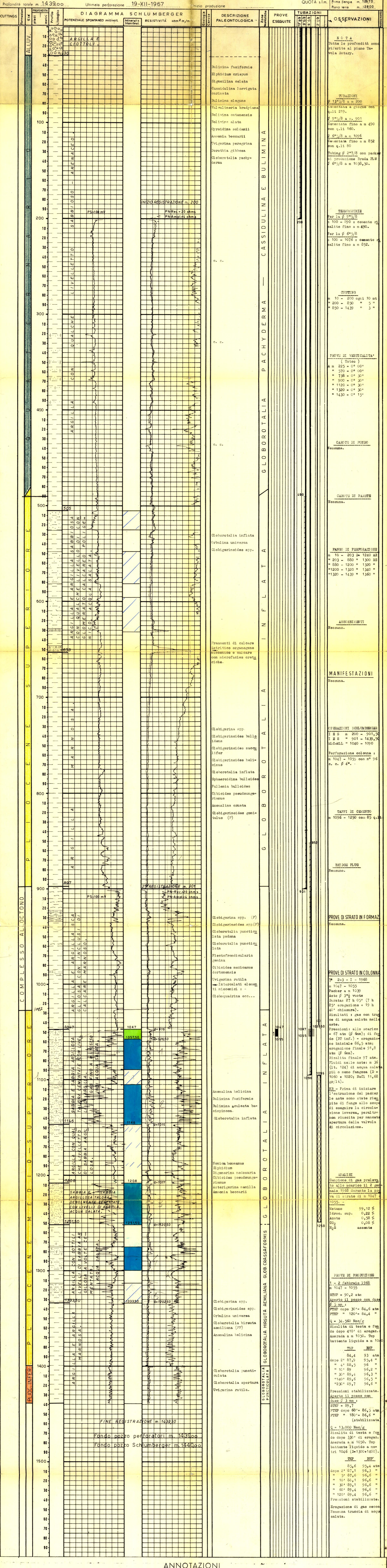




POZZO N° 2
ARCHIVIO POZZI AGEO

4449 Breccia	Calcare polistico	Acqua dolce	Carote di fondo con parte ricuperata	Tubi cementati
4450 Conglomerato	Calcare biogenico	Acqua salata	Pendenze	Tubi prelati
4451 Ghiaia	Calcare dolomitico	Tracce di gas	FFTT	Tubi forati con fucile
4452 Arenaria	Dolomia calcarea	Tracce di gas	Carote di gas	Tubi presi dal terreno
4453 Sabbia	Rocce metamorfiche	Gas	Tracce di gas	Tappi di cemento
4454 Argilla	Rocce pirolitiche	Tracce di olio	Manifestazioni di gas	Squeezing
4455 Argilla sabbiosa	Rocce magmatiche	Tracce di olio	Manifestazioni di gas	Foro deviato
4456 Marna	Rocce magmatiche	Tracce di olio	Manifestazioni di gas	Bridge Plug
4457 Marna sabbiosa	ARGILLE SCALLOSE	Tracce di olio	Manifestazioni di gas	Prova di tester riuscita
4458 Marna calcarea	ARGILLE SCALLOSE	Tracce di olio	Manifestazioni di gas	Prova di tester non riuscita
4459 Marna dolomitica	ARGILLE SCALLOSE	Tracce di olio	Manifestazioni di gas	Tubing con packer di produzione
4460 Argille nere	ARGILLE SCALLOSE	Tracce di olio	Manifestazioni di gas	Pompa
4461 Argillosi	ARGILLE SCALLOSE	Tracce di olio	Manifestazioni di gas	
4462 Gesso e andrite	ARGILLE SCALLOSE	Tracce di olio	Manifestazioni di gas	
4463 Salsemma	ARGILLE SCALLOSE	Tracce di olio	Manifestazioni di gas	
4464 Calcare marnoso	Contatto anomalo di natura tettonica	Assorbimenti	Manifestazioni di olio	
4465 Calcare	Trasgressione	Assorbimenti	Manifestazioni di olio	
4466 Calcare arenaceo	Trasgressione	Assorbimenti	Manifestazioni di olio	
4467 Calcareo-siliceo	Trasgressione	Assorbimenti	Manifestazioni di olio	

Impianto: I.D.F.C.O.P. H-40 Inizio perforazione: 24-XI-1967 Intervallo in produzione: m.1047-1055
Profondità totale m. 1439,00 Ultima perforazione: 19-XII-1967 Inizio produzione: QUOTA s.l.m. Tavola Rotary m. 13120
Penna lunga m. 12670 Penna nera m. 12820



ANNOZZIONI

GEOLOGICHE

Il Colle Scalella 2 aveva il compito di esplorare, nell'area centro-occidentale del permesso, le intercalazioni sabbiose della serie pliocenica in corrispondenza del loro limite con le formazioni alloctone. Dall'interpretazione dei rilievi sismici e sulla scorta dei dati forniti dai pozzi vicini sembrava poter ravvisare nella parte centrale del permesso una situazione geologica favorevole, ravvicinabile a quella di S. Salvo, ecc. dove la ricerca ha avuto esito positivo.

Il pozzo è risultato mineralizzato a gas da un livello sabbioso del Pliocene medio-superiore.

Il profilo litostrografico messo appare nel complesso simile a quello del vicino pozzo M. Antico 1 perforato circa 2 Km più a S-W. È comunque da rilevare una anomalia per quanto riguarda la giacitura dei terreni alloctoni incontrati a m. 897 - 1027. Essi infatti si sono depositati in un periodo antecedente a quello in cui hanno interessato il Monte Antico 1. Quest'ultimo, rispetto al fronte dell'alloctono, viene a trovarsi in posizione più interna che al Colle Scalella 2 e pertanto si deve ammettere che l'intercalato alloctono in questione rappresenti un lembo staccato del noto alloctono S-W, depositatosi in più ampie proporzioni nell'area a S-W dei pozzi succitati.

La mineralizzazione a gas è localizzata a m. 1047 - 1057,50 e trovata al top della serie sabbiosa pliocenica la quale non presenta correlazioni troppo evidenti con i pozzi vicini.

La bancata sabbiosa di m. 1047 - 1146 sembra tutta via correlabile con quella di m. 1103 - 1184 del Monte Antico 1 dove appare più bassa ed invasa da acqua salata. Vorrebbe pertanto qui a menzionare la prima sabbia rilevante in quest'ultimo sondaggio a m. 1073 - 1100 con gas fino a m. 1082. La mineralizzazione nei due pozzi verrebbe quindi ad essere distribuita in due pool.

Se si vuole ammettere invece l'esistenza di un pool unico è necessario assicurare la continuità delle sabbie di m. 1047 - 1071 con quelle di m. 1073 - 1100 del Monte Antico 1 che, però, non arriverebbero nell'area del Colle Scalella 2. Da quanto sopra emergerebbe una discrepanza del piano d'acqua, comunque avviabile con l'interposizione di un setto argilloso che separi il gas dall'acqua.

L'interessante pozzo passifera rinvenuto al Monte Antico 1 da m. 965 a m. 969 non compare nel presente profilo poiché i terreni alloctoni ne hanno impedito la sedimentazione.

Per acquisire ulteriori informazioni sulla situazione strutturale e mineraria la ricerca continuerà per ora nell'area nord-occidentale del permesso con il pozzo Colle Scalella 3.

MINERARIE

Intervallo mineralizzato :
m. 1047 - 1057,50 (q. 916 - 926,50)

Intervallo aperto alla produzione :
m. 1047 - 1055 (q. 916 - 924)

Fissato il packer di produzione Breda FLW Ø 6 5/8 a m. 1038,50 con tubing Ø 2 7/8.

Montata croce di eruzione, sostituito il fango del tubing con acqua e pistonato fino a m. 150.

Sparato il pozzo con duse Ø 5 mm :
PMP = 86 atm (stabilizzata)
SMP = 90 " "

Il pozzo è attualmente chiuso in attesa delle prove di produzione.

TECNICHE

Nessuna.